

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

Provincia di Pisa

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

DR. LEONARDO CAROLINI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 15 dicembre 2021

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Montopoli in Val d'Arno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montopoli in Val D'Arno 15 dicembre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Carolini

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	24
Proventi dei servizi pubblici	24
Canone unico patrimoniale	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza	30
Fondo di riserva di cassa.....	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI	39

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto DR. LEONARDO CAROLINI **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n.76 del 30.09.2021

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 14/12/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 14.12.2021 con delibera n.221, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 13.12.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Montopoli in Val d'Arno registra una popolazione al 01.01.2021, di n.11.094 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente non è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.50 del 09.06.2021 il rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata é stato evidenziato che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	7.129.285,39
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.053.489,93
b) Fondi accantonati	3.750.954,97
c) Fondi destinati ad investimento	26.347,70
d) Fondi liberi	1.298.492,79
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	7.129.285,39

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	4.719.250,62	4.567.803,89	3.787.469,23
di cui cassa vincolata	1.510.475,31	1.661.341,56	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	183.533,84	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	793.150,78	1.394.355,95	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.407.094,83	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	4.567.803,89	3.787.469,23		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.172.346,86	previsione di competenza previsione di cassa	5.782.192,94 10.641.090,29	6.176.394,00 12.348.740,86	6.176.414,00	6.176.414,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	203.572,13	previsione di competenza previsione di cassa	797.432,12 937.532,36	333.400,00 536.972,13	333.400,00	333.400,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.161.585,29	previsione di competenza previsione di cassa	1.962.826,85 2.785.562,13	1.321.833,00 2.483.418,29	1.348.833,00	1.348.833,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.717.777,89	previsione di competenza previsione di cassa	2.360.535,87 2.846.136,60	1.306.520,00 3.024.297,89	570.002,80	406.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	907.618,13	previsione di competenza previsione di cassa	1.199.923,96 1.373.123,96	1.565.000,00 2.472.618,13	1.465.000,00	1.500.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	450.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.182.717,83 1.182.717,83	1.565.000,00 2.015.000,00	1.465.000,00	1.500.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	157.820,59	previsione di competenza previsione di cassa	1.942.200,00 2.085.076,24	1.942.200,00 2.100.020,59	1.942.200,00	1.942.200,00
	TOTALE TITOLI	10.770.720,89	previsione di competenza previsione di cassa	15.227.829,57 21.851.239,41	14.210.347,00 24.981.067,89	13.300.849,80	13.206.847,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.770.720,89	previsione di competenza previsione di cassa	18.611.609,02 26.419.043,30	15.604.702,95 28.768.537,12	13.300.849,80	13.206.847,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.314.670,02	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.151.433,40 (0,00) 10.999.012,26	8.074.876,00 1.469.327,55 0,00 9.720.877,41	8.028.385,80 627.727,22 (0,00)	8.021.098,00 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.659.468,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.161.804,29 1.394.355,95 5.340.859,61	3.935.355,95 1.402.852,54 0,00 5.594.824,07	1.775.000,00 0,00 (0,00)	1.651.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	450.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.282.717,83 (0,00) 1.282.717,83	1.565.000,00 100.000,00 0,00 2.015.000,00	1.465.000,00 0,00 (0,00)	1.500.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	73.453,50 (0,00) 73.453,50	87.271,00 0,00 0,00 87.271,00	90.264,00 0,00 (0,00)	92.549,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	169.694,84	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.942.200,00 (0,00) 2.191.843,56	1.942.200,00 0,00 0,00 2.111.894,84	1.942.200,00 0,00 (0,00)	1.942.200,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	4.593.832,98	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.611.609,02 1.394.355,95 19.887.886,76	15.604.702,95 2.972.180,09 0,00 19.529.867,32	13.300.849,80 627.727,22 0,00	13.206.847,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.593.832,98	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.611.609,02 1.394.355,95 19.887.886,76	15.604.702,95 2.972.180,09 0,00 19.529.867,32	13.300.849,80 627.727,22 0,00	13.206.847,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	10.926,52
assunzione prestiti/indebitamento	354.717,83
contributi regionali	1.028.711,60
TOTALE	1.394.355,95

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.394.355,95
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.039.638,12
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	354.717,83
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	10.926,52
Assunzione prestiti/indebitamento	354.717,83
contributi regionali	1.028.711,60
Totale FPV entrata parte capitale	1.394.355,95
TOTALE	1.394.355,95

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.787.469,23
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.348.740,86
2	Trasferimenti correnti	536.972,13
3	Entrate extratributarie	2.483.418,29
4	Entrate in conto capitale	3.024.297,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.472.618,13
6	Accensione prestiti	2.015.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.100.020,59
	TOTALE TITOLI	24.981.067,89
	TOTALE GENERALE ENTRATE	28.768.537,12

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	9.720.877,41
2	Spese in conto capitale	5.594.824,07
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.015.000,00
4	Rimborso di prestiti	87.271,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.111.894,84
	TOTALE TITOLI	19.529.867,32
	SALDO DI CASSA	9.238.669,80

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Si evidenzia un saldo di cassa al 31/12 previsionale significativo anche rispetto al valore di inizio esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	3.787.469,23
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.172.346,86	6.176.394,00	12.348.740,86	12.348.740,86
2	Trasferimenti correnti	203.572,13	333.400,00	536.972,13	536.972,13
3	Entrate extratributarie	1.161.585,29	1.321.833,00	2.483.418,29	2.483.418,29
4	Entrate in conto capitale	1.717.777,89	1.306.520,00	3.024.297,89	3.024.297,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	907.618,13	1.565.000,00	2.472.618,13	2.472.618,13
6	Accensione prestiti	450.000,00	1.565.000,00	2.015.000,00	2.015.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	157.820,59	1.942.200,00	2.100.020,59	2.100.020,59
	TOTALE TITOLI	10.770.720,89	14.210.347,00	24.981.067,89	24.981.067,89
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.770.720,89	14.210.347,00	24.981.067,89	28.768.537,12

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.314.670,02	8.074.876,00	10.389.546,02	9.720.877,41
2	Spese In Conto Capitale	1.659.468,12	3.935.355,95	5.594.824,07	5.594.824,07
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	450.000,00	1.565.000,00	2.015.000,00	2.015.000,00
4	Rimborso Di Prestiti		87.271,00	87.271,00	87.271,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	169.694,84	1.942.200,00	2.111.894,84	2.111.894,84
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.593.832,98	15.604.702,95	20.198.535,93	19.529.867,32
	SALDO DI CASSA				9.238.669,80

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.787.469,23		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.831.627,00	7.858.647,00	7.858.647,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.074.876,00	8.028.385,80	8.021.098,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		87.271,00	90.264,00	92.549,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-330.520,00	-260.002,80	-255.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		336.770,00	260.002,80	255.000,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.250,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.394.355,95	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.436.520,00	3.500.002,80	3.406.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		336.770,00	260.002,80	255.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.565.000,00	1.465.000,00	1.500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		6.250,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.935.355,95	1.775.000,00	1.651.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.565.000,00	1.465.000,00	1.500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.565.000,00	1.465.000,00	1.500.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro **336.770,00** di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- **€ 75.520,00** di alienazioni destinate alla copertura di quota ammortamento mutuo (art.1, comma 866, L.205/2017);
- **€ 261.250,00** di oneri di urbanizzazione;

L'equilibrio finale è *pari* a zero.

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 rispettando i seguenti parametri:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente** (cfr.: all. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola con gli accantonamenti al FCDE**

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. In base alle disposizioni dettate dall'allegato 7 al D.lgs 118/2021 sono state considerate le seguenti entrate e spese non ricorrenti come da prospetto sottostante

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
contributi in c/investimenti	681.000,00		
Totale	706.000,00	25.000,00	25.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
spese investimento	681.000,00		
Totale	681.000,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

La nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo
Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 220 del 14.12.2021. Il Revisore ha espresso parere favorevole in data 15/12/21 con verbale n. 10.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 ed approvati con deliberazione della Giunta comunale n.19 del 25.11.2021.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato. L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2022/2024 prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.209 del 09.12.2021, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni. Il Revisore ha espresso parere favorevole in data 9/12/21 verbale n. 9.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Ente ha provveduto ad inserire nel DUP, come allegato obbligatorio, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/2024 che sarà approvato, nella seduta consiliare, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) è stata istituita dal D.Lgs 28.9.1998 n. 360, a decorrere dall'anno 1999. Il quadro delle aliquote attualmente in vigore e confermato anche per l'anno 2022 è sinteticamente rappresentato nella tabella seguente:

SCAGLIONI ANNUALI DI REDDITO	ALIQUTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
Fino a € 15.000,00	0,76%
Da € 15.001,00 a € 28.000,00	0,77%
Da € 28.001,00 a € 55.000,00	0,78%
Da € 55.001,00 a € 75.000,00	0,79%
Oltre € 75.000,00	0,80%

Inoltre sono state confermate le seguenti esenzioni per i contribuenti:

-in possesso di reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, annuo, da lavoro dipendente e assimilato, da pensione, non superiore ad € 13.000,00; se il reddito supera il limite di € 13.000,00 l'addizionale si applica al reddito imponibile complessivo;

-in possesso di reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, annuo, diverso da quello da pensione, da lavoro dipendente e assimilato, non superiore ad € 12.000,00; se il reddito supera il limite di € 12.000,00 annuo l'addizionale si applica al reddito imponibile complessivo;

Tali esenzioni operano come soglia e non come franchigia, per cui i titolari di redditi complessivi IRPEF superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale limite.

Scaglione	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	940.000,00	940.000,00	940.000,00	940.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IUC</i>	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	2.050.000,00	2.065.000,00	2.065.000,00	2.065.000,00
Totale	2.050.000,00	2.065.000,00	2.065.000,00	2.065.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	1.400.674,77	1.601.000,00	1.601.000,00	1.601.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Fino al 2019, le tariffe della tassa rifiuti erano determinate al fine di assicurare la copertura al 100% del costo preventivato del servizio rifiuti (che comprendeva sia la spesa del gestore per l'anno in corso, sia il Carc, sia altri costi del Comune).

Con le regole ARERA questa coincidenza viene a mancare in quanto il PEF è determinato con regole diverse. Questa Amministrazione ha utilizzato nell'anno 2020, la deroga di cui all'art. 107, c.5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia), convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, approvando con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30/04/2020 la TARI 2020 riproponendo le tariffe 2019. Con determinazione n.119 del 24.12.2020, l'ATO Toscana Costa ha provveduto alla validazione come previsto dalla deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF del PEF 2020 del Comune di Montopoli in Val d'Arno per complessivi € 1.593.200,00.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.60 del 30.06.2021 è stato approvato il PEF del Comune di Montopoli in Val D'Arno per l'anno 2021, redatto dall'Ente Gestore e validato da parte di ATO Toscana Costa con determinazione dirigenziale n.104/2021. Da tale documento è emerso che, dopo il controllo del price-cup,, una composizione finale dei costi pari a euro **1.789.327,42** che, al netto delle detrazioni ai sensi dell'art.1 della deliberazione 57/2000/r ARERA, a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019, è stato ridotto, ai fini dell'approvazione delle tariffe, dell'importo di € 187.369,94, determinando una variazione delle tariffe rispetto all'anno 2020 del 6,60%, ed una composizione dei costi netti da coprire tariffe pari ad **€ 1.601.957,48**.

Per l'anno 2022, in attesa della validazione del PEF da parte di ATO Toscana Costa sono confermate le tariffe deliberate per l'anno 2021 e confermate le previsioni di bilancio, sia nella parte entrata che nella parte spesa, adottate nell'anno 2021.

Si ricorda che La TARI del 2022 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025, approvato con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021. A questa si aggiunga la deliberazione ARERA n. 459 del 26/10/2021, relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) e, infine, si segnala la recente determinazione ARERA del 04/11/2021, n. 2/DRIF/2021 di approvazione degli schema tipo di:

- PEF quadriennale;
- relazione di accompagnamento al PEF quadriennale;
- dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato e per i gestori di diritto pubblico.

Come detto precedentemente, l'Ente *non ha ancora* approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro **13.000,00**

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	1.317,94		5.208,00			
IMU	256.801,00		234.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TASI			13.212,00			
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	14.717,00		12.044,42			
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'	789,57		3.837,67			
ALTRI TRIBUTI						
Totale	273.625,51	0,00	268.302,09	500.000,00	500.000,00	500.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			104.390,27	303.412,15	0,00	0,00

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. Purtroppo il Revisore raccomanda una maggiore virtuosità nell'attività di effettiva riscossione al fine di ridurre quanto più possibile di Fondo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	218.517,00	117.656,07	100.860,93
2021 (assestato o rendiconto)	300.000,00	255.269,76	44.730,24
2022 (assestato o rendiconto)	500.000,00	261.250,00	238.750,00
2023 (assestato o rendiconto)	515.000,00	255.000,00	260.000,00
2024 (assestato o rendiconto)	406.000,00	255.000,00	151.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	50.000,00	50.000,00	50.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Nel corso degli anni tale entrata è stata accertata sempre per cassa e quindi, l'attuale somma accantonata nel risultato di amministrazione 2020 pari ad € 41.927,42 appare congrua per far fronte ad eventuali inesigibilità.

La somma da assoggettare a vincoli per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285) è pari ad € 25.000,00

Con atto di Giunta n. 219 in data 14.12.2021 la somma di euro **50.000,00** (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 18.750,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 6.250,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	160.000,00	553.123,00	28,93%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	179.000,00	378.174,00	47,33%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
trasporto scolastico	32.000,00	315.382,00	10,15%
Totale	371.000,00	1.246.679,00	29,76%

Il Revisore evidenzia che la percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici, deve essere necessariamente migliorata al fine anche di una maggiore equità rispetto ai contribuenti/cittadini.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	160.000,00	2.400,80	160.000,00	2.400,80	160.000,00	2.400,80
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	179.000,00	13.249,33	179.000,00	13.249,33	179.000,00	13.249,33
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
trasporto scolastico	32.000,00	2.161,48	32.000,00	2.161,48	32.000,00	2.161,48
TOTALE	371.000,00	17.811,61	371.000,00	17.811,61	371.000,00	17.811,61

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Purtroppo si raccomanda di attivare la struttura al fine di ridurre al minimo gli accantonamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.205 del 09.12.2021, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,78 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro **17.811,61**

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe

Canone unico patrimoniale

L'Ente *ha previsto* nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro **198.000,00**

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	188.643,96	198.000,00	198.000,00	198.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.350.335,91	2.189.782,00	2.189.282,00	2.189.282,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	176.556,98	164.835,00	165.635,00	165.635,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.690.691,70	4.108.961,00	4.060.478,00	4.063.952,00
104	Trasferimenti correnti	1.063.485,25	701.924,17	701.925,00	692.925,00
105	Trasferimenti di tributi	29.983,32			
106	Fondi perequativi	0,00			
107	Interessi passivi	43.385,22	30.758,00	28.598,00	27.167,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00			
110	Altre spese correnti	796.995,02	878.615,83	882.467,80	882.137,00
	Totale	9.151.433,40	8.074.876,00	8.028.385,80	8.021.098,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad **€ 1.620.417,12**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da prospetto allegato alla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 pari ad **€ 1.612.975,00.**;

La spesa indicata comprende l'importo di € 85.000,00 nell'esercizio 2022, di € 85.000,00 nell'esercizio 2023 e di € 85.000,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia il quale fissa il valore soglia della spesa del personale per i comuni appartenenti alla fascia demografica f) da 10.000 a 59.999 abitanti, fascia alla quale appartiene il Comune di Montopoli in Val d'Arno, nella misura del 27% rispetto alle entrate correnti degli ultimi 3 rendiconti approvati;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2022	2023	2024
Spese macroaggregato 101	2.162.807,93	2.189.782,00	2.189.282,00	2.189.282,00
Spese macroaggregato 103	10.893,39	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	110.774,56	140.900,00	141.700,00	141.700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: rinnovi contrattuali	30.438,55	84.000,00	84.000,00	84.000,00
Totale spese di personale (A)	2.314.914,43	2.414.682,00	2.414.982,00	2.414.982,00
(-) Componenti escluse (B)	694.497,31	802.007,00	802.007,00	802.007,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	1.620.417,12	1.612.675,00	1.612.975,00	1.612.975,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

Nella programmazione del fabbisogno del personale 2022/2024 approvato con delibera della Giunta Comunale n.209 del 09.12.2021, l'Ente ha accertato che :

-il rapporto tra le spese di personale derivanti dal consuntivo 2020 ed entrate correnti 2019-2020-2021 del Comune di Montopoli in Val d'Arno, calcolata secondo i dati trasmessi dal responsabile del servizio finanziario, è pari al 27,07%

-ai sensi dell'art.6, comma 3, del DM del 17/03/2020 il Comune di Montopoli in Val D'Arno, avendo un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti compreso tra i valori soglia per fascia demografica individuati nella tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 (27%) e dalla tabella 3 (31%) del presente decreto, non potrà negli anni 2022-2023-2024 incrementare il predetto rapporto rispetto a quello corrispondente, indicato precedentemente, del 27,07%.

-il rapporto tra le spese del personale per le annualità 2022-2023-2024 e le entrate correnti, come risultante nell'allegato a), risulta rispettivamente del 28,33%, 29% e 29,43%, e quindi superiore al valore soglia sopraindicato del 27,07%.

In virtù di quanto premesso e nel rispetto delle disposizioni dettate dal DM sopracitato del 17/03/200, l'Ente ha adottato le seguenti misure:

-non effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, ad eccezione di quello derivante dalla programmazione dell'anno precedente le cui procedure sono state già avviate alla data odierna e la cui spesa è prevista negli stanziamenti del bilancio 2022-2023-2024;

-non procedere alla copertura dei posti previsti in dotazione organica e attualmente ricoperti che si rendessero vacanti successivamente al presente provvedimento se non compatibile alla riduzione del parametro suindicato;

-non procedere ad assunzioni di lavoro flessibile per sostituzioni di dipendenti che si assenteranno dal servizio per aspettative, congedi o altri istituti con diritto alla conservazione del posto nel rispetto dei limiti di cui all'art.9, comma 28, del D.L 78/2010, se non compatibile alla riduzione del parametro suindicato;

(art.7 comma 6 Spese per incarichi di collaborazione autonoma
, D. Lgs. 165/2001)

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, L'ente con apposita delibera consiliare darà atto che:

- non sono previsti per l'anno 2022 l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza secondo i requisiti individuati dalla Corte dei Conti, Sezioni riunite, nella deliberazione n. 6/CONTR/05 del 15.2.2005
- saranno comunque previsti che per l'anno 2022 potranno essere affidati i seguenti incarichi non rientranti nella disciplina di cui all' art. 3, commi 18, 55, 56, 57 della Finanziaria 2008:
- Prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputate;
- Collaborazioni coordinate e continuative;
- Attività di formazione;
- Difesa in giudizio;
- Appalti e "esternalizzazioni" di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione;
- Incarichi per prestazioni di servizi attinenti all'architettura, all' ingegneria e quelli attinenti all'urbanistica e paesaggistica quali ad es. gli incarichi relativi a progettazione di lavori pubblici previsti dal D.Lgs 50/2016 nonché allo svolgimento di attività tecnico amministrative di supporto al RUP, al coordinamento della sicurezza, direzioni lavori e artistica, collaudo, ecc;
- Rilevazioni tipografiche e frazionamenti;
- Incarichi professionali a notai per la stipula di contratti

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Il Revisore, in considerazione dell'incremento sostenuto dei costi dell'Energia, raccomanda di monitorare attentamente i costi per acquisti di servizi di illuminazione e riscaldamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e *corrispondono* con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'Ente nella determinazione del FCDE si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107-bis del D.L. 18/2020 che prevede:

1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di

previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021. "

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.176.394,00	565.829,92	565.829,92	0,00	9,16%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	333.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.321.833,00	22.088,28	22.088,28	0,00	1,67%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.306.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.565.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	10.703.147,00	587.918,20	587.918,20	0,00	5,49%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.831.627,00	587.918,20	587.918,20	0,00	7,51%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.871.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.176.414,00	565.829,92	565.829,92	0,00	9,16%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	333.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.348.833,00	22.088,28	22.088,28	0,00	1,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	570.002,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.465.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	9.893.649,80	587.918,20	587.918,20	0,00	5,94%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.858.647,00	587.918,20	587.918,20	0,00	7,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.035.002,80	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.176.414,00	565.829,92	565.829,92	0,00	9,16%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	333.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.348.833,00	22.088,28	22.088,28	0,00	1,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	406.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	9.764.647,00	587.918,20	587.918,20	0,00	6,02%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.858.647,00	587.918,20	587.918,20	0,00	7,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.906.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Come precedentemente evidenziato, il Revisore raccomanda l'Ente di incrementare l'indice di virtuosità in merito alla riduzione dei valori del Fondo.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 27.342,63 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2022 – euro 41.807,63 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 41.807,63 pari allo 0,53% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 per l'annualità 2022 il fondo di riserva di cassa 34.592,22.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente compreso l'esercizio in corso.

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali in quanto a seguito di verifica delle cause in corso, l'importo accantonato nel risultato di amministrazione 2020 risulta essere sufficiente.

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Altri accantonamenti: TFR sindaco	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	88.000,00	88.000,00	88.000,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	53.000,00
Fondo oneri futuri	65.641,86
Fondo perdite società partecipate	6.062,00
	0
.....	0
.....	0

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

La situazione delle società detenute alla data odierna è la seguente:

N	Ragione sociale	%	CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2020	UTILE /PERDITA AL 31.12.2020
1	AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A. (A.P.E.S.)	2,1000%	870.000,00	4.325,00
2	CIVITAS MONTOPOLI SRL	100,0000%	10.000,00	6.910,00
3	CERBAIE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	4,7000%	16.634.820,00	4.849.504,00
7	RETI AMBIENTE S.P.A	0,2850%	21.537.979,00	35.854,00
8	GEOFOR PATRIMONIO SRL	0,0100%	7.186.445,00	174.309,00
9	POTECO SCARL	4,3000%	35.000,00	-25.159,00
11	C.T.T NORD SRL	0,7900%	41.507.349,00	621.413,00

L'unica società in perdita risulta POTECO SCARL, la cui perdita è stata coperta con riserve straordinarie della società e pertanto non sussiste a carico dell'Ente, l'obbligo dell'accantonamento di cui all'art.21 del D.lgs 175/2016. Il Revisore raccomanda di monitorare attentamente l'andamento della partecipata, pur possedendo una quota marginale.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016)

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie a favore di terzi

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

L'Ente ha provveduto con delibera consiliare n.94 del 30.12.2020 ad effettuare la ricognizione della proprie partecipate secondo le disposizioni dettate dall'art. 20 del D.lgs 175/2026, detenute al 31.12.2019. Non sono state previste ulteriori dismissioni rispetto a quelle disposte negli anni passati. La situazione attuale delle società partecipate, alla data odierna, tenendo conto, delle quote dismesse nelle annualità 2020 e 2021 è la seguente.

N	Ragione sociale	%	SITUAZIONE AL 31.12.2019	note
1	AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A. (A.P.E.S.)	2,1000%	MANTENUTA	
2	CIVITAS MONTOPOLI SRL	100,0000 %	MANTENUTA	
3	CERBAIE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	4,7000%	DISMESSA	SOCIETA' ANCORA IN LIQUIDAZIONE
4	DOMUS SOCIALE S.R.L.	20,0000%	DISMESSA	QUOTA RIPARTITA NEL 2021
5	RETI AMBIENTE S.P.A	0,2850%	MANTENUTA	
6	GEOFOR PATRIMONIO SRL	0,0100%	MANTENUTA	
7	POTECO SCARL	4,3000%	MANTENUTA	
8	COMPAGNIA PISANA TRASPORTI SRL- IN LIQUIDAZIONE	1,0900%	DISMESSA	QUOTA RIPARTITA NEL 2020
9	C.T.T NORD SRL	0,7900%	MANTENUTA	
10	FIDI TOSCANA SPA	0,0006%	DISMESSA	QUOTA RIPARTITA NEL 2020

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate e non sono previste garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate;

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

SPESE INVESTIMENTO	prev. 2022	prev. 2023	prev. 2024
ENTRATE			
FPV	1.394.355,95	0,00	0,00
titolo IV	1.306.520,00	570.002,80	406.000,00
titolo V	1.565.000,00	1.465.000,00	1.500.000,00
titolo VI	1.565.000,00	1.465.000,00	1.500.000,00
TOTALE	5.830.875,95	3.500.002,80	3.406.000,00
SPESE			
titolo II	3.935.355,95	1.775.000,00	1.651.000,00
titolo III	1.565.000,00	1.465.000,00	1.500.000,00
TOTALE	5.500.355,95	3.240.000,00	3.151.000,00
DIFFE	330.520,00	260.002,80	255.000,00
alienazioni destinate alla copertura di quota ammortamento mutuo (art.1, comma 866, L.205/2017)	-75.520,00	-5.002,80	0,00
oneri a parte corrente	-261.250,00	-255.000,00	-255.000,00
proventi contravvenzionali a parte investimenti	6.250,00		
SALDO	0,00	0,00	0,00
<u>finanziamento</u>			
opere pubbliche	3.816.241,96	1.775.000,00	1.651.000,00
oneri urbanizz	125.906,01	260.000,00	151.000,00
indebitamento	1.565.000,00	1.465.000,00	1.500.000,00
contributi comunali	281.000,00	0,00	0,00
contributi regionali	400.000,00	0,00	0,00
contributi privati	50.000,00	50.000,00	0,00
FPV	1.394.335,95		
altre sp investi	119.093,99	0,00	0,00
oneri urbanizz	112.843,99	0,00	0,00
proventi contravvenzionali a parte investimenti	6.250,00		

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere e non intende porre in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, *ha verificato* che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.139.913,27	1.099.544,29	1.762.808,62	3.240.537,62	4.545.273,62
Nuovi prestiti (+)	0,00	736.717,83	1.565.000,00	1.465.000,00	1.500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	40.368,98	73.453,50	87.271,00	160.264,00	224.549,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.099.544,29	1.762.808,62	3.240.537,62	4.545.273,62	5.820.724,62
Nr. Abitanti al 31/12	11.167	11.167	11.167	11.167	11.167
Debito medio per abitante	98,46	157,86	290,19	407,03	521,24

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	33.747,20	29.983,32	30.758,00	28.598,00	27.167,00
Quota capitale	40.368,98	73.453,50	87.271,00	160.264,00	224.549,00
Totale fine anno	74.116,18	103.436,82	118.029,00	188.862,00	251.716,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	33.747,20	29.983,32	30.758,00	28.598,00	27.167,00
entrate correnti	7.357.967,31	7.503.597,90	8.077.181,21	8.542.451,91	7.831.627,00
% su entrate correnti	0,46%	0,40%	0,38%	0,33%	0,35%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2022-2024;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti previsti

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Montopoli in Val D'Arno 15 dicembre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Leonardo Carolini

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)